



Comune di Galliate (NO)

COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

rag Paolo Gamalero

rag. Renzo Bonadeo

dott. Sergio Santangeletta



Comune di Galliate (NO)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 11/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Galliate (NO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate, li 11/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in blue ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'P. ...'. The middle signature is more stylized and less legible. The bottom signature is also stylized and less legible.



Comune di Galliate (NO)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... 4

ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... 6

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... 7

 GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 7

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018..... 8

 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8

 2. Previsioni di cassa 11

 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018..... 13

 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15

 5. Finanziamento della spesa del titolo II 16

 6. La nota integrativa..... 16

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17

 7. Verifica della coerenza interna..... 17

 8. Verifica della coerenza esterna 18

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 21

 A) ENTRATE CORRENTI 21

 B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 24

 Spese di personale 25

 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)..... 26

 Spese per acquisto beni e servizi..... 27

 Fondo crediti di dubbia esigibilità..... 27

 Fondo di riserva di competenza 31

 Fondi per spese potenziali..... 31

 Fondo di riserva di cassa..... 31

ORGANISMI PARTECIPATI..... 32

SPESE IN CONTO CAPITALE..... 33

INDEBITAMENTO..... 34

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 36

CONCLUSIONI..... 38



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Galliate (NO) nominato con delibera consigliere n. 23 del 26/03/2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 7 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 06/04/2016 con delibera n. 59 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Il Dup contiene, l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica". I Revisori rilevano che l'Agenzia di Accoglienza Turistica Locale per la Provincia di Novara non ha pubblicato il rendiconto 2014, esiste copia cartacee agli atti dell'Ente.
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - j) la comunicazione a mezzo mail del 27/05/2015 del funzionario della Programmazione Territoriale che recita "vista la Deliberazione di C.C. n. 6 del 24/03/2011, comunica che il Comune di Galliate non dispone attualmente in PRGC 2008 vigente di aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie in conformità alle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e



Comune di Galliate (NO)

che con la stessa deliberazione stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area..".

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta DEL 14/12/2015 n. 151 (approvato dal C.C. con delibera del 22/12/2015 n. 80) e aggiornato con delibera della G.C. n. 59 del 06/04/2016;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 e stato aggiornato dalla delibera del GC. N. 59 del 06/04/2016;
 - p) la delibera, contenuta nel DUP, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); (G.C. n. 247 del 14/12/2015);
 - q) la delibera della G.C. n. 58 del 06/04/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano triennale 2014 -2016 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, è contenuto nel Dup;
 - t) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) con riferimento al vigente regolamento approvato con deliberazione del G.U. n. 173 del 14/09/2009;
 - u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - x) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di



Comune di Galliate (NO)

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2014 l'Ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2014, come Ente sperimentatore, per missioni e programmi, da cui ha ricavato l'elaborazione di bilancio di previsione 2014/2016 con funzione autorizzatoria.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso in data 19/01/2016 al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo") con la deliberazione del C.C. n. 37 del 21/05/2015

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 20/04/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.853.522,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	630.939,64
b) Fondi accantonati	870.554,94
c) Fondi destinati ad investimento	352.027,56
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.853.522,14

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.405.562,64	2.813.598,17	3.749.995,98
Di cui cassa vincolata	47.939,35	47.939,35	277.989,34
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



Comune di Galliate (NO)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	354.908,09	796.736,23	142.993,30	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.234.155,56	1.013.230,86		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	80.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.996.363,05	7.714.862,00	7.676.862,00	7.656.862,00
2	Trasferimenti correnti	1.260.735,37	807.898,00	753.179,00	753.179,00
3	Entrate extratributarie	1.611.031,87	1.245.305,00	935.122,00	932.014,00
4	Entrate in conto capitale	1.335.768,00	1.279.500,00	285.000,00	285.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.818.500,00	2.596.000,00	2.656.000,00	2.656.000,00
totale		17.022.398,29	15.643.565,00	14.306.163,00	14.283.055,00
	totale generale delle entrate	18.691.461,94	17.453.532,09	14.449.156,30	14.283.055,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI				0,00	0,00
		previsione di competenza	10.387.897,61	9.870.330,23	8.927.267,30	8.745.740,00
		di cui già impegnato*		796.736,23	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(640.470,32)	142.993,30	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
		previsione di competenza	2.327.661,38	2.434.480,86	306.750,00	306.750,00
		di cui già impegnato*		1.134.430,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(376.795,38)	0,00	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
		previsione di competenza	585.605,00	552.721,00	559.139,00	574.565,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
		previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		previsione di competenza	2.818.500,00	2.596.000,00	2.656.000,00	2.656.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI					
	previsione di competenza	18.119.663,99	17.453.532,09	14.449.156,30	14.283.055,00	
	di cui già impegnato*		1.931.167,09	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-1017265,70	142.993,30	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
	previsione di competenza	18119663,99	17.453.532,09	14.449.156,30	14.283.055,00	
	di cui già impegnato*		1.931.167,09	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-1017265,70	142.993,30	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.749.995,98
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.968.384,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.252.119,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.636.508,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.281.578,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.655.903,69
TOTALE TITOLI		15.794.495,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.544.491,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	11.356.238,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.528.594,26
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	552.721,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.983.334,00
TOTALE TITOLI		17.420.888,09
SALDO DI CASSA		2.123.603,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 277.989,34.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

205



Comune di Galliate (NO)

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.749.995,98
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.151.522,92	7.714.862,00	9.866.384,92	8.968.384,92
2	Trasferimenti correnti	444.221,48	807.898,00	1.252.119,48	1.252.119,48
3	Entrate extratributarie	391.203,76	1.245.305,00	1.636.508,76	1.636.508,76
4	Entrate in conto capitale	2.078,27	1.279.500,00	1.281.578,27	1.281.578,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.903,69	2.596.000,00	2.655.903,69	2.655.903,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.048.930,12	15.643.565,00	18.692.495,12	19.544.491,10
1	Spese correnti	1.881.167,60	9.870.330,23	11.751.497,83	11.356.238,83
2	Spese in conto capitale	94.113,40	2.434.480,86	2.528.594,26	2.528.594,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	552.721,00	552.721,00	552.721,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	387.334,00	2.596.000,00	2.983.334,00	2.983.334,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.362.615,00	17.453.532,09	19.816.147,09	17.420.888,09
SALDO DI CASSA		686.315,12	- 1.809.967,09	- 1.123.651,97	2.123.603,01



Comune di Galliate (NO)

206

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	796.736,23	142.993,30	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.768.065,00	9.365.163,00	9.342.055,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.870.330,23	8.927.267,30	8.745.740,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		142.993,30	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		258.481,00	224.659,00	272.799,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	552.721,00	559.139,00	574.565,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		141.750,00	21.750,00	21.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	141.750,00	21.750,00	21.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di Euro 141.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Euro 120.000,00 da proventi di "Concessioni cimiteriali" e da Euro 21.750,00 da proventi di "Sanzioni codice della strada".

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese relative agli investimenti.



Comune di Galliate (NO)

207

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.013.230,86	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.279.500,00	285.000,00	285.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	141.750,00	21.750,00	21.750,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.434.480,86	306.750,00	306.750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre (rimborso spese referendum)	106.894,00		
totale	106.894,00	0,00	0,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	116.628,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	116.628,00	0,00	0,00



Lof

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire e monetizzazioni	279.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazioni	84.300,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		363.300,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	650.000,00	
- rimborsi e recuperi da imprese	145.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		795.000,00
Entrate correnti per spese in conto capitale		141.750,00
	TOTALE RISORSE	1.300.050,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.300.050,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e la successiva nota di aggiornamento e con gli atti di programmazione di settore in essa contenuti (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento deliberata il 06/04/2016 dalla G.C. è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione con il verbale n. 16 del 16/12/2015 rinviava il proprio parere sulla valutazione della sua coerenza, attendibilità e congruità contestualmente al parere sullo schema di bilancio di previsione.

L'organo di revisione rileva che il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici



Comune di Galliate (NO)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 196 del 19/10/2015 e aggiornato con delibera n. 224 del 23/11/2015 e con delibera n. 59 del 06/04/2016. Lo schema di programma del 19/10/2015 e l'aggiornamento del 23/11/2015 sono stati pubblicati per 60 giorni consecutivi, mentre per l'aggiornamento del 06/04/2016 non sono ancora decorsi i 60 giorni.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 Euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, l'elenco annuale e i tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 247 del 14/12/2015.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016-2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Comune di Galliate (NO)

212

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'Ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'Ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'Ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'Ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'Ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



Comune di Galliate (NO)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	796.736,23		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.013.230,86		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.714.862,00	7.676.862,00	7.656.862,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	807.898,00	753.179,00	753.179,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	30.255,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	777.643,00	753.179,00	753.179,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.245.305,00	935.122,00	932.014,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.279.500,00	285.000,00	285.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
II) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (II=C+D+E+F+G)	(+)	11.017.310,00	9.650.163,00	9.627.055,00
H) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.073.594,00	8.784.274,00	8.745.740,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	796.736,23	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	258.481,00	224.659,00	272.799,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amme)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amme) ⁽²⁾	(-)	3.178,00	3.178,00	3.178,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=H+I2-I3-I4-I5)	(+)	9.603.671,23	8.551.437,00	8.464.763,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.300.050,00	306.750,00	306.750,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.134.430,86	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2.434.480,86	306.750,00	306.750,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
III) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12.038.152,09	8.858.187,00	8.771.513,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+II-N)		789.125,00	791.976,00	855.542,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		789.125,00	791.976,00	855.542,00



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 confermate rispetto a quelle vigenti nel 2015

è stato previsto in Euro 2.033.000,00 con un aumento di Euro 313.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU del bilancio 2015, per effetto della riduzione della quota di alimentazione al fondo di solidarietà per l'anno 2016, quantificata dal Ministero in Euro 560.169,37 pari al 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base e quella per l'anno 2015 pari ad Euro 954.501,25 e per effetto delle riduzioni per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, terreni ed gli immobili cosiddetti "imbullonati".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in Euro 50.000,00 con una diminuzione di Euro 126.950,00 rispetto alla previsione definitiva 2015 comprensivi della quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di Euro 926.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di Euro 1.052.000,00 rispetto alle previsioni definitive del bilancio 2015, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per l'anno 2016 viene confermata l'aliquota vigente per l'anno 2015.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto in Euro 1.450.000,00, con una diminuzione di Euro 60.000,00 rispetto alla previsione definitiva del bilancio 2015, stimando sulla base delle entrate incassate negli esercizi finanziari 2013/2014.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di Euro 2.025.900,00 ,con una diminuzione di Euro 15.400,00 rispetto alle previsioni definitive del bilancio 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.



Comune di Galliate (NO)

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con delibera n. 37 del 21/05/2015.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad Euro 15.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è stato stimato rispettivamente in Euro 93.000,00 e Euro 26.192,00. La disciplina della tariffa è regolamentata con provvedimento del C.C. n. 82 del 27/10/1994 con l'ultimo aggiornamento approvato dal C.C. con delibera n. 18 del 29/03/2007.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	2.579,00	0,00	0,00	0,00
IMU	176.950,00	50.000,00	45.000,00	45.000,00
TARI/TARSU	24.504,13	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	204.033,13	70.000,00	55.000,00	55.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno con del 30/03/2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in Euro 31.700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non si rilevano contributi di organismi comunitari ed internazionali come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Comune di Galliate (NO)

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asilo nido	120.000,00	317.363,51	37,8%
Corsi extrascolastici	11.800,00	12.303,70	95,9%
Impianti sportivi	29.500,00	93.903,83	31,4%
Museo	1.300,00	18.337,43	7,1%
Parcheggio con parchimetro	39.200,00	54.407,89	72,0%
Totale	201.800,00	496.316,36	40,7%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 06/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,7%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla effettiva esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in Euro 270.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 C.d.S.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per Euro 97.556,70 pari al 36,13 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad Euro 135.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 58 in data 06/04/2016 la somma di Euro 86.764,37 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato Euro 9.100,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa ed una quota relativa al comma 4 della lettera b) per Euro 21.750,00 al titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

esercizio	importo
Accertamento 2014	116.764,30
Accertamento 2015	340.333,23

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha previsto un gettito del canone pari ad Euro 98.000.

La disciplina della tariffa è regolamentata con provvedimento del C.C. n. 38 del 29/09/2011 con l'ultimo aggiornamento approvato dal C.C. con delibera n. 19 del 04/06/2013

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

L'andamento del gettito del contributo per permesso di costruire degli ultimi anni è la seguente:



Comune di Galliate (NO)

Anno	importo	accertato/previsione	% x spesa corr.
2013	271.072,30	accertato	zero
2014	261.307,70	accertato	zero
2015	236.982,00	previsione definitiva	zero
2016	220.000,00	previsione	zero
2017	250.000,00	previsione	zero
2018	250.000,00	previsione	zero

Non risulta una destinazione alla spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



Comune di Galliate (NO)

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.794.707,75	3.019.270,53	2.978.127,80	2.844.322,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	164.390,82	185.813,07	181.817,50	172.630,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.886.730,33	4.092.722,38	3.816.954,00	3.767.805,00
104	Trasferimenti correnti	1.130.731,05	1.708.932,25	1.157.303,00	1.155.303,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	298.775,06	273.940,00	249.121,00	223.596,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	19.137,50	21.550,00	20.250,00	20.250,00
110	Altre spese correnti	225.623,69	568.102,00	523.694,00	561.834,00
	Totale Titolo 1	8.520.096,20	9.870.330,23	8.927.267,30	8.745.740,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 109.638,13;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 2.990.653,81;

L'organo di revisione ha ricevuto la deliberazione di G.C. n. 247 del 14/12/2015 con la documentazione relativa al Bilancio di previsione 2016-2018 e ha provveduto in data odierna ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



Comune di Galliate (NO)

Voci di bilancio	Media triennio 2011/2013	bilancio 2016 stanziato	bilancio 2017 stanziato	bilancio 2018 stanziato
Spese Int. 01 - Retribuzioni e oneri inclusi contratti a tempo determinato (e lavoro flessibile solo per anni 2011/2013)		2.885.464,73	2.978.127,80	2.844.322,00
Altre Spese Int.01 _(Anno 2013: Personale in comando; Indennità Asilo Nido a seguito atto conciliazione) (Anno 2016:)		1.000,00		
TOTALE INT 01	2.991.549,31	2.886.464,73	2.978.127,80	2.844.322,00
Lavoro flessibile Int. 03		23.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese incluse nell'Int. 03		27.200,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE INT 03	35.834,07	50.200,00	32.000,00	32.000,00
IRAP Intervento 07		163.172,57	172.739,50	163.552,00
TOTALE INT 07	165.842,22	163.172,57	172.739,50	163.552,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
TOTALE spese personale	3.193.225,60	3.099.837,30	3.182.867,30	3.039.874,00
Spese escluse		273.597,66	196.145,58	196.145,58
Spese attività elettorale -anno 2014 -escluse per rimborso Min. Interno				
TOTALE spese escluse	202.571,79	273.597,66	196.145,58	196.145,58
Spese soggette a limite - comma 557	2.990.653,81	2.826.239,64	2.986.721,72	2.843.728,42

I Revisori rilevano che la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016 - 2018 in Euro 5.435,52. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento *allo specifico regolamento comunale*.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	33.972,00	84,00%	5.435,52	5.435,52	5.435,52	5.435,52
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.269,99	80,00%	9.653,99	9.653,99	9.653,99	9.653,99
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.258,48	50,00%	1.129,24	700,00	700,00	700,00
Formazione	18.021,01	50,00%	9.010,51	6.600,00	6.600,00	6.600,00
totale	102.521,48		25.229,26	22.389,51	22.389,51	22.389,51

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti dei 5 esercizi, 2010-2014, il metodo della media semplice, secondo il metodo indicato dalla Corte dei Conti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Comune di Galliate (NO)

Esercizio finanziario 2016

221
~~221~~

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.095.900,00	160.924,30	160.924,30	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.095.900,00	160.924,30	160.924,30	7,68
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.095.900,00	160.924,30	160.924,30	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.000,00	55.830,72	97.556,70	81,30
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	120.000,00	55.830,72	97.556,70	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.215.900,00	216.755,02	258.481,00	11,66
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	216.755,02	258.481,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Comune di Galliate (NO)

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.096.300,00	200.972,49	200.972,49	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.096.300,00	200.972,49	200.972,49	9,59
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.096.300,00	200.972,49	200.972,49	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	23.685,76	23.685,76	59,21
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	40.000,00	23.685,76	23.685,76	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.136.300,00	224.658,25	224.658,25	10,52
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	224.658,25	224.658,25	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Comune di Galliate (NO)

Esercizio finanziario 2018

22)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.096.300,00	244.038,02	244.038,02	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass. ti non accertati per cassa	2.096.300,00	244.038,02	244.038,02	11,64
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.096.300,00	244.038,02	244.038,02	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	28.761,28	28.761,28	71,90
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	40.000,00	28.761,28	28.761,28	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.136.300,00	272.799,30	272.799,30	12,77
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	272.799,30	272.799,30	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Comune di Galliate (NO)

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in Euro 40.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti al netto dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

per l'anno 2017 in Euro 55.000,00 pari allo 0,60% delle spese correnti al netto dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

per l'anno 2018 in Euro 55.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

per gli anni 2016-2017 e 2018 Euro 8.178,00 di cui per Euro 5.000,00 per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e per Euro 3.178,00 per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali al netto dell'utilizzo fondo pluriennale.



ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica	Casa di Vacanze Comuni Novaresi	Csi Piemontesi	Consorzio di Bacino Basso Novarese	CISA Ovest Ticino	Acqua Novara VCO
Per contratti di servizio	-	-	4 026,00	1.853.787,00	-	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	4.132,00	2.717,00	500,00	94.642,00	406.880,00	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	35.980,00	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdita	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-
Totale	4.132,00	2.717,00	4.526,00	1.984.409,00	406.880,00	-

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato con delibera consiliare n. 22 del 26/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro:

2.434.480,86 per l'anno 2016

306.750,00 per l'anno 2017

306.750,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi, per effetto della modifica introdotta dal D.L. n. 210/2015 convertito in Legge n. 21/2016, viene esclusa dai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



Comune di Galliate (NO)

221.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.851.238,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 960.751,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 883.298,10
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 9.695.287,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 969.528,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 283.708,60
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 685.820,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto nel 2015	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



Comune di Galliate (NO)

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	273.440,00	248.621,00	223.096,00
entrate correnti	9.768.065,00	9.365.163,00	9.342.055,00
% su entrate correnti	2,80%	2,65%	2,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rispettivamente pari a Euro 273.440,00, 248.621,00 e 223.096,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	7.530.091,35	6.992.758,16	6.431.853,93	5.846.249,82	5.293.528,82	4.734.389,82
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	537.333,20	560.904,23	585.604,11	552.721,00	559.139,00	574.565,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,01					
Totale fine anno	6.992.758,16	6.431.853,93	5.846.249,82	5.293.528,82	4.734.389,82	4.159.824,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	347.345,55	323.691,96	298.775,06	273.440,00	248.621,00	223.096,00
Quota capitale	537.333,20	560.904,23	585.604,11	552.721,00	559.139,00	574.565,00
Totale	884.678,75	884.596,19	884.379,17	826.161,00	807.760,00	797.661,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del C.C. n. 53 del 30/07/2015
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Salvaguardia equilibri

La leva tributaria non potrà essere utilizzata nel 2016 in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'articolo 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e comunque entro il 31 luglio di ogni anno. In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare, sia in fase iniziale sia durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria. Oltre all'equilibrio di competenza, gli enti devono rispettare anche l'equilibrio di cassa. In caso di accertamento negativo, e qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il consiglio dell'Ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio. In caso di gravi squilibri riguardanti



Comune di Galliate (NO)

230

la gestione dei residui, l'Ente è tenuto adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione. Possono essere utilizzati, nei casi previsti dalla legge, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale, nonché la quota libera del risultato di amministrazione. In deroga all'articolo 1, comma 169 della legge 296/2006, l'Ente può modificare, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 26 della legge 208/2015) sospende però la possibilità di aumentare l'imposizione fiscale per l'esercizio 2016. Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria ed in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è infatti sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015.

f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione espone i seguenti suggerimenti:

- 1) invita l'Ente ad adottare un'attività più incisiva relativamente al recupero dell'evasione di imposte e tributi;
- 2) invita l'Ente a monitorare con estrema attenzione il rispetto dei valori previsionali dei trasferimenti e del gettito di imposte e tributi visto l'alto grado di aleatorietà;
- 3) invita l'Ente ad un costante monitoraggio del rispetto dei limiti di riduzione e contenimento della spesa disposti dalla normativa vigente;
invita l'Ente a provvedere a definire l'ipotesi di contrattazione 2016 nel rispetto della normativa vigente.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Galliate 11/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures in blue ink, representing the members of the revision organ.